

IL PALACUS STIPATO PER LA "TOTAL DESTRUCTION", SPETTACOLO UNICO CON I MIGLIORI SPECIALISTI D'EUROPA

# Genova scopre la wrestling-mania

## Il mitico Burchill e Red Devil accendono l'entusiasmo

Successo a tutto tondo per il torneo internazionale di Wrestling "Total Destruction", organizzato dal team High Voltage dell'ex-multicampione mondiale di kickboxing Marco Costaguta e dal gruppo Tecnica Mista. PalaCUS quasi a tappo, oltre 1.100 gli spettatori che hanno riempito gradinate e bordo ring, con tantissimi bambini dai 6 ai 10 anni. Gli organizzatori si sono impegnati al massimo per riuscire a riproporre il clima delle migliori arene.

■ **CAMPIONI** - Sono saliti sul ring 7 assi della disciplina, provenienti da tutta Europa: gli inglesi Burchill, James Tighe, Five Star Flash e Doug Williams, il tedesco Eric Schwarz, l'austriaco Michael Kovac e il belga Bernard Vandamme. Per loro presentazione all'americana, con ingresso in grande stile: suddivisi in due squadre, c'è stata subito l'occasione per conquistarsi simpatia o antipatia del pubblico. Come? Passando prima a salutare i bambini, dando loro il 5, come fa Michael Kovac, soprannominato "Europas Nummer 1", per la sua classe e la sua tecnica. Oppure sbeffeggiando l'avversario, colpendolo mentre l'arbitro non vede, come fa invece Eric Schwarz, "The Bountyhunter", meritandosi così i fischi degli spettatori.

■ **QUALIFICAZIONE** - In apertura, match di qualificazione per decidere l'ottavo wrestler: di fronte il genovese Red Devil e il comasco Caio. Apprezzati un back breaker, ovvero lo spezzaschiava, ma anche le celebri "frustate irlandesi" e i supplex. Se Caio esegue uno spine-buster e un super-plex, Red Devil gli risponde con alcune combinazioni volanti. La potenza e la forza fisica sono dalla parte del comasco, ma l'ex campione italiano di singolo e di coppia può contare sul-



Un'appassionante "presa a terra" durante uno dei combattimenti di wrestling al Palacus

l'intero PalaCUS che lo sostiene. E alla fine Red Devil ripaga l'affetto dei suoi tifosi con un micidiale moonsault, che inchioda Caio al tappeto. Per il genovese si realizza un sogno: sfidare i colossi del wrestling.

■ **RED DEVIL** - Ha raggiunto il suo obiettivo, ben sapendo di andare incontro a una sconfitta contro un avversario del calibro di James Tighe. «Sono strafelice, è davvero straordinario essere qui e potersi confrontare con dei "mostri" della disciplina», racconta Red Devil, al secolo Fabio, 20 anni, originario di Voltri, che nella vita di tutti i giorni è un apprezzato grafico.

«La mia mossa preferita? Sicuramente il moon-sault con cui ho battuto Caio mentre il mio idolo resta Rick Flair». Red Devil è molto conosciuto in diversi paesi europei, soprattutto in Francia.

■ **KOVAC** - Ripetizioni di colpi, lanci, voli e calci, ma anche sberleffi, prese in giro e scene pietose, come quelle di Five Star Flash, tanto bravo a provocare quanto a inginocchiarsi al cospetto di Burchill per invocare grazia. L'astuzia di Doug Williams, "The Anarchist", da 2 anni interprete della Pro Wrestling Noah, una delle maggiori organizzazioni nipponiche: subisce, soffre

contro Bernard ma alla fine lo batte, complice anche una scorrettezza non rilevata dall'arbitro.

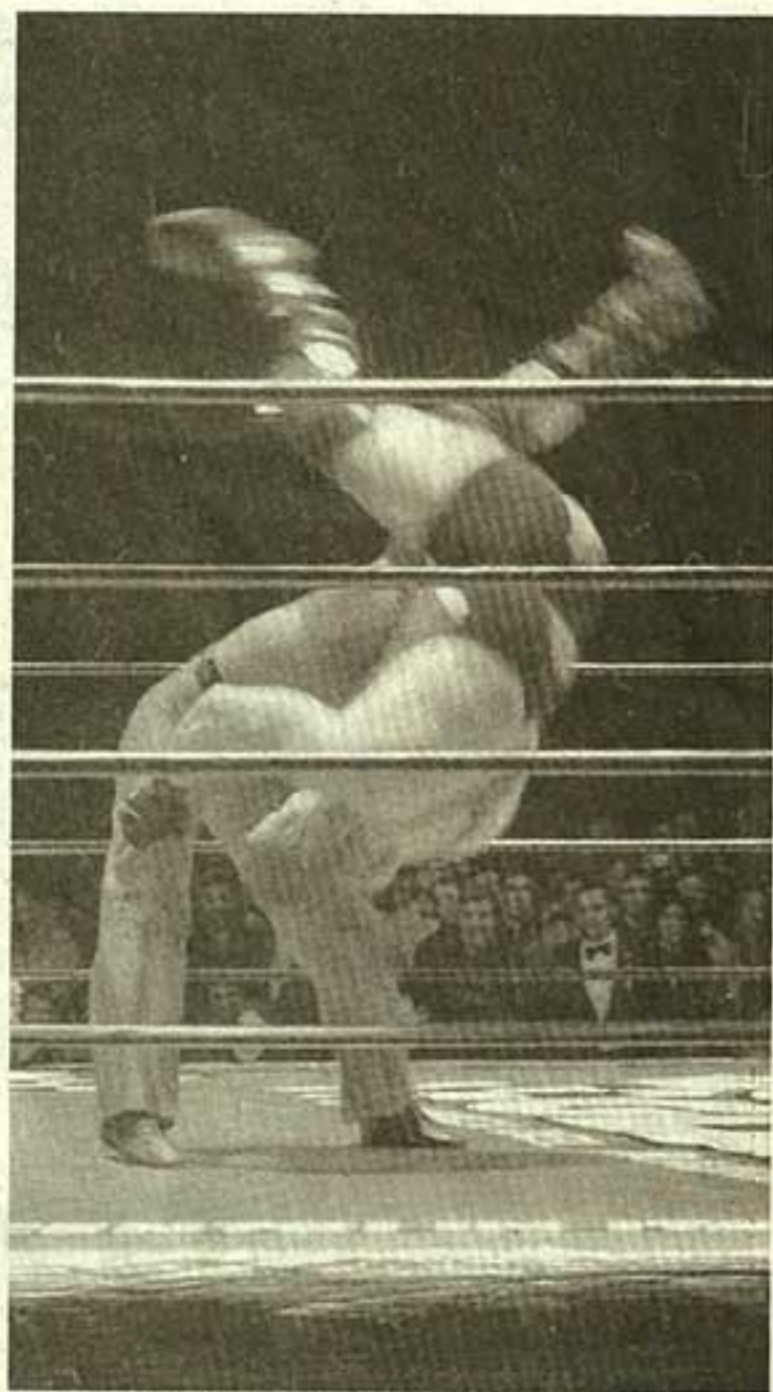
■ **BURCHILL** - Un metro e novanta per 130 Kg, inglese di Guilford, ha rispettato il pronostico. E' lui il più forte wrestler d'Europa: nulla da fare, in semifinale e poi in finale, per James Tighe e Doug Williams, giustiziere di Kovac. Il Lesnar britannico ha così dato una dimostrazione della sua forza anche al pubblico genovese.

■ **EVENTI COLLATERALI** - Sabato pomeriggio ci sono stati tornei di carte "Smack down", hip pop, arti marziali, thai boxe e kick

boxing. Grande attesa anche per l'esibizione femminile dove si sono misurate l'inglese Sweet Saraya e la croata Wesna, la "rossa e la "mora", il meglio del wrestling rosa continentale, che ha visto l'affermazione di quest'ultima.

■ **COSTAGUTA** - Soddisfazione per l'artefice di questo straordinario evento internazionale, Marco Costaguta. «Il wrestling è spettacolo, la risposta del pubblico è stata più che positiva. Il prossimo appuntamento è per la quarta edizione del Kombat Festival, il 26 febbraio al Mazda Palace».

MARCO CALLAI



Un momento spettacolare della serata